San Giacomo di Teglio 04.02.202

Al Presidente della Provincia di Sondrio,
Sig. Elio Moretti,
Al Sindaco di Teglio Sig. Elio Moretti

p.c. Sua Eccellenza il Prefetto di Sondrio
Dott. Salvatore Pasquariello

Oggetto: **richiesta incontro pubblico di informazione sulla progettazione e realizzazione opere di fondovalle sul territorio comunale di Teglio: dall'abitato di Nigola a Valgella e fraz.ni della sponda orobica.**

Egregio Sindaco, Egregio Presidente,

interpretando le sempre più pressanti e frequenti richieste di informazione da parte dei cittadini di quella porzione di territorio comunale compreso tra il borgo di Nigola, San Giacomo, San Sebastiano, via Carona, contrade della sponda orobica, Valgella e Tresenda, inoltriamo la seguente richiesta.

Molto semplicemente, chiediamo che venga data una corretta, peraltro dovuta, informativa in relazione alle annunciate opere di prossima esecuzione (che qualche fantasioso giornalista le indica come olimpiche). Interventi finalizzati a modificare la viabilità e che, stando alle voci, prevederebbero la dismissione di passaggi a livello, paventate chiusure di ponti, realizzazione di sottopassi, rotonde, cavalcavia carrabili e pedonali o quant'altro.

Questa richiesta, è indirizzata alla Sua persona in quanto principale referente e responsabile del governo del territorio interessato in virtù della doppia carica che riveste, di Sindaco e Presidente della Provincia.

Una necessità di informazione che si è acuita notevolmente a seguito di dichiarazioni, o meglio, mancate dichiarazioni su articoli apparsi recentemente sulla stampa locale, oltreché per la comparsa di alcuni striscioni che, ci pare di poter interpretare, come il sintomo di un malessere diffuso, ma che crediamo, soprattutto, figlio di una manchevole informazione.

Crediamo, infatti, poco verosimile, pur che siano altri gli Enti preposti a progettazione ed esecuzione di talune opere, la completa inconsapevolezza di Comune e Provincia.

Il dubbio, sorto tra la popolazione, che Comune e Provincia stiano operando in modo omertoso per celare effetti negativi sul territorio, sulle attività commerciali e conseguenti ricadute sulla vita stessa dei cittadini, deve essere in ogni modo fugato.

Non si può, infatti, accettare che i cittadini perdano la fiducia nelle Istituzioni, particolarmente quelle a loro più vicine come gli Enti Locali, per un dubbio cagionato da disinformazione e da false notizie.

Il rispetto delle Istituzioni e degli Enti Locali posti a governo del territorio deve essere in ogni modo salvaguardato e questo lo si può ottenere solamente mantenendo un rapporto democratico e di assoluta trasparenza con i cittadini.

Siamo persuasi che una preventiva e corretta informazione riguardo agli interventi che si intendono effettuare, oltreché rendere meno conflittuale il tema, sia l'unica strada per l'accettazione di queste infrastrutture.

Opere che, ovviamente, confidiamo non siano finalizzate esclusivamente all'evento olimpico che interesserà la nostra provincia nel 2026, ma che servano a mettere in sicurezza, valorizzare, efficientare e arricchire il patrimonio naturale, paesaggistico, sociale ed economico del territorio coinvolto.

La preghiamo pertanto di voler considerare la presente, oltre che un atto dovuto, come una richiesta formale di chiarimento e informativa a riguardo che possa dare consapevolezza alla popolazione dei progetti in corso.

Contiamo in un esito positivo, auspichiamo da parte Sua, la convocazione in tempi brevi di una assemblea pubblica, quanto meno per tranquillizzare la popolazione evidenziando le funzionalità, gli scopi e la bontà delle opere di prossima realizzazione.